*Mercoledì 28 Agosto 2019*

**S. Agostino,**

**vescovo e dottore della Chiesa**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Non sono impallidite ancora in cielo

l’ultime stelle, e già dal sonno, o Dio,

sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo

con animo adorante.

Così ci sia donato,

dopo la lunga notte,

di varcare le soglie del tuo regno

inni cantando a te con cuore nuovo.

O Trinità beata,

a te, suprema fonte dell’essere,

il coro dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Tu che l’immensa volta del cielo

stupendamente di luce avvampi

e di vaghi colori

adorni la bellezza del creato;

tu che nel quarto giorno hai voluto

il fiammeggiante globo del sole

e l’alternante gioco della luna

e il nitido corso degli astri,

così scandendo nell’ordine il tempo

e misurando le notti

e i giorni e i mesi e gli anni,

ascolta, Padre, la nostra preghiera.

Sciogli l’orrido gelo della colpa,

rischiara il cuore degli uomini,

impreziosisci l’anima

della tua santa grazia.

Noi t’imploriamo, o Dio,

per il tuo Figlio unigenito

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 17,2-30**

**I (2-7)**

**Ant. 1** Signore, mia roccia e mia fortezza.

Ti amo, Signore, mia forza, \*

Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;

mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo; \*

mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

Invoco il Signore, degno di lode, \*

e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte, \*

mi travolgevano torrenti impetuosi;

già mi avvolgevano i lacci degli inferi, \*

già mi stringevano agguati mortali.

Nel mio affanno invocai il Signore, \*

nell’angoscia gridai al mio Dio:

dal suo tempio ascoltò la mia voce, \*

al suo orecchio pervenne il mio grido.

Gloria.

**Ant. 1** Signore, mia roccia e mia fortezza.

**II (8-20)**

**Ant. 2** Il Signore mi ha liberato, perché mi vuol bene.

La terra tremò e si scosse; †

vacillarono le fondamenta dei monti, \*

si scossero perché egli era sdegnato.

Dalle sue narici saliva fumo, †

dalla sua bocca un fuoco divorante; \*

da lui sprizzavano carboni ardenti.

Abbassò i cieli e discese, \*

fosca caligine sotto i suoi piedi.

Cavalcava un cherubino e volava, \*

si librava sulle ali del vento.

Si avvolgeva di tenebre come di velo, \*

acque oscure e dense nubi lo coprivano.

Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi \*

con grandine e carboni ardenti.

Il Signore tuonò dal cielo, †

l’Altissimo fece udire la sua voce: \*

grandine e carboni ardenti.

Scagliò saette e li disperse, \*

fulminò con folgori e li sconfisse.

Allora apparve il fondo del mare, \*

si scoprirono le fondamenta del mondo,

per la tua minaccia, Signore, \*

per lo spirare del tuo furore.

Stese la mano dall’alto e mi prese, \*

mi sollevò dalle grandi acque,

mi liberò da nemici potenti, †

da coloro che mi odiavano \*

ed eran di me più forti.

Mi assalirono nel giorno di sventura, \*

ma il Signore fu mio sostegno;

mi portò al largo, \*

mi liberò perché mi vuol bene.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore mi ha liberato, perché mi vuol bene.

**III (21-30)**

**Ant. 3** Tu salvi il popolo degli umili, o Signore, \* e abbassi gli occhi dei superbi.

Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia, \*

mi ripaga secondo l’innocenza delle mie mani;

perché ho custodito le vie del Signore, \*

non ho abbandonato empiamente il mio Dio.

I suoi giudizi mi stanno tutti davanti, \*

non ho respinto da me la sua legge;

ma integro sono stato con lui \*

e mi sono guardato dalla colpa.

Il Signore mi rende secondo la mia giustizia, \*

secondo l’innocenza delle mie mani

davanti ai suoi occhi.

Con l’uomo buono tu sei buono \*

con l’uomo integro tu sei integro,

con l’uomo puro tu sei puro, \*

con il perverso tu sei astuto.

Perché tu salvi il popolo degli umili, \*

ma abbassi gli occhi dei superbi.

Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; \*

il mio Dio rischiara le mie tenebre.

Con te mi lancerò contro le schiere, \*

con il mio Dio scavalcherò le mura.

Gloria.

**Ant. 3** Tu salvi il popolo degli umili, o Signore, \* e abbassi gli occhi dei superbi.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ef 5,22-33**

Dalla lettera agli Efesini di san Paolo, apostolo

Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell’acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. «Per questo l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola» (Gn 2, 24). Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

**RESPONSORIO**

«Venni a Milano dal vescovo Ambrogio,

che andava allora dispensando al popolo

la sobria ebbrezza del tuo vino.

A lui venivo condotto ignaro

da te, mio Dio,

perché fossi guidato consapevole a te

da quell’uomo santo,

che andava allora dispensando al popolo

la sobria ebbrezza del tuo vino.

**SECONDA LETTURA**

Dalle «Confessioni» di sant’Agostino, vescovo.

Stimolato a rientrare in me stesso, sotto la tu guida, entrai nell'intimità del mio cuore, e lo potei fare perché tu ti sei fatto mio aiuto (cfr. Sal 29, 11). Entrai e vidi con l'occhio dell'anima mia, qualunque esso potesse essere, una luce inalterabile sopra il mio stesso sguardo interiore e sopra la mia intelligenza. Non era una luce terrena e visibile che splende dinanzi allo sguardo di ogni uomo. Direi anzi ancora poco se dicessi che era solo una luce più forte di quella comune, o anche tanto intensa da penetrare ogni cosa. Era un'altra luce, assai diversa da tutte le luci del mondo creato. Non stava al di sopra della mia intelligenza quasi come l'olio che galleggia sull'acqua, né come il cielo che si stende sopra la terra, ma una luce superiore. Era la luce che mi ha creato. E se mi trovavo sotto di essa, era perché ero stato creato da essa. Chi conosce la verità conosce questa luce.

O eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio, a te sospiro giorno e notte. Appena ti conobbi mi hai sollevato in alto perché vedessi quanto era da vedere e ciò che da solo non sarei mai stato in grado di vedere. Hai abbagliato la debolezza della mia vista, splendendo potentemente dentro di me. Tremai di amore e di terrore. Mi ritrovai lontano come in una terra straniera, dove mi parve di udire la tua voce dall'alto che diceva: «Io sono il cibo dei forti, cresci e mi avrai. Tu non trasformerai me in te, come il cibo del corpo, ma sarai tu ad essere trasformato in me».

Cercavo il modo di procurarmi la forza sufficiente per godere di te, e non la trovavo, finché non ebbi abbracciato il «Mediatore fra Dio e gli uomini, l'Uomo Cristo Gesù» (1 Tm 2, 5), «che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli» (Rm 9, 5). Egli mi chiamò e disse: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14, 6); e unì quel cibo, che io non ero capace di prendere, al mio essere, poiché «il Verbo si fece carne» (Gv 1, 14).

Così la tua Sapienza, per mezzo della quale hai creato ogni cosa, si rendeva alimento della nostra debolezza da bambini.

Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo. E io, brutto, mi avventavo sulle cose belle da te create. Eri con me ed io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero. Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità. Hai alitato su di me il tuo profumo ed io l'ho respirato, e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Rinnova nella tua Chiesa, o Padre, lo spirito che animò sant’Agostino e concedi anche a noi di anelare a te, fonte della vera sapienza e sorgente dell’amore che non delude. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Nella tua immensa misericordia è riposta ogni mia speranza; \* donami tu, Signore, ciò che comandi, comandami ciò che vuoi.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Nella tua immensa misericordia è riposta ogni mia speranza; \* donami tu, Signore, ciò che comandi, comandami ciò che vuoi.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Rinnova nella tua Chiesa, o Padre, lo spirito che animò sant’Agostino e concedi anche a noi di anelare a te, fonte della vera sapienza e sorgente dell’amore che non delude. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Gdt 16,1-2a.13-15**

**Ant. 1** Lodate il Signore e proclamatelo, cantate sulla cetra al nostro Dio; \* esaltate e invocate il suo nome.

Lodate il mio Dio con i timpani, \*

cantate al Signore con cembali,

elevate a lui l’accordo del salmo e della lode; \*

esaltate e invocate il suo nome.

Poiché il Signore è il Dio \*

che stronca le guerre.

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo: †

Signore, grande sei tu e glorioso, \*

mirabile nella tua potenza e invincibile.

Ti sia sottomessa ogni tua creatura: \*

perché tu dicesti e tutte le cose furon fatte;

mandasti il tuo spirito e furono costruite \*

e nessuno può resistere alla tua voce.

I monti sulle loro basi \*

insieme con le acque sussulteranno,

davanti a te le rocce si struggeranno come cera; \*

ma a coloro che hanno il tuo timore

tu sarai sempre propizio.

Gloria.

**Ant. 1** Lodate il Signore e proclamatelo, cantate sulla cetra al nostro Dio; \* esaltate e invocate il suo nome.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Cantate inni a Dio, cantate inni; \* cantate inni al nostro Re, cantate inni.

**Sal 46**

Applaudite, popoli tutti, \*

acclamate Dio con voci di gioia;

perché terribile è il Signore, l’Altissimo, \*

re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, \*

ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.

La nostra eredità ha scelto per noi, \*

vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, \*

il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; \*

cantate inni al nostro re, cantate inni;

perché Dio è re di tutta la terra, \*

cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, \*

Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti \*

con il popolo del Dio di Abramo,

perché di Dio sono i potenti della terra: \*

egli è l’Altissimo.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Cantate inni a Dio, cantate inni; \* cantate inni al nostro Re, cantate inni.

**Salmo diretto Sal 35**

Nel cuore dell’empio parla il peccato, \*

davanti ai suoi occhi non c’è timor di Dio.

Poiché egli si illude con se stesso \*

nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, \*

rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio, †

si ostina su vie non buone, \*

via da sé non respinge il male.

Signore, la tua grazia è nel cielo, \*

la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †

il tuo giudizio come il grande abisso: \*

uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! \*

Si rifugiano gli uomini all’ombra delle tue ali,

si saziano dell’abbondanza della tua casa \*

e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, \*

alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, \*

la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, \*

non mi disperda la mano degli empi.

Ecco, sono caduti i malfattori, \*

abbattuti, non possono rialzarsi.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O vivida fonte di luce, Dio che mandi il sole e la pioggia sui buoni e sui cattivi, allo splendore della tua verità ricolma i giusti della divina dolcezza e abbi pietà degli ingiusti, così che tutti arrivino a dissetarsi al torrente delle tue delizie. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

A te, Signore, pontefice eterno,

principe dei pastori,

oggi concorde e lieto

il sacro canto della Chiesa ascende.

Sul capo e nell’animo profuso,

il crisma dello Spirito

rinvigorì questo servo e lo pose

a guida del popolo santo.

Specchio di vita al gregge,

fu luce al cieco, fu conforto al misero,

provvido padre di tutti,

si fece a tutti servo.

Gesù, che in cielo nella tua gloria

la santità coroni,

fa’ che l’esempio di questa vita

eguale sorte un giorno ci propizi.

Lode si canti al Padre,

lode all’unico Figlio,

lode al divino Spirito

nei secoli risuoni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,9-16 II (Bet)**

**Ant. 1** Con tutto il cuore, Signore, ti cerco.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? \*

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco: \*

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole \*

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato \*

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia \*

più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, \*

considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; \*

mai dimenticherò la tua parola.

Gloria.

**Ant. 1** Con tutto il cuore, Signore, ti cerco.

**Salmo 16**

**I (1-9a)**

**Ant. 2** Sulle tue vie, Signore, \* tieni saldi i miei passi.

Accogli, Signore, la causa del giusto, \*

sii attento al mio grido.

Porgi l’orecchio alla mia preghiera: \*

sulle mie labbra non c’è inganno.

Venga da te la mia sentenza, \*

i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, \*

provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, \*

secondo l’agire degli uomini

seguendo la parola delle tue labbra, \*

ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi \*

e i miei piedi non vacilleranno.

Io t’invoco, mio Dio: \*

dammi risposta;

porgi l’orecchio, \*

ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: \*

tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, \*

proteggimi all’ombra delle tue ali,

di fronte agli empi che mi opprimono, \*

ai nemici che mi accerchiano.

Gloria.

**Ant. 2** Sulle tue vie, Signore, \* tieni saldi i miei passi.

**II (9b-15)**

**Ant. 3** Per la tua giustizia, Signore, \* contemplerò il tuo volto.

Essi hanno chiuso il loro cuore, \*

le loro bocche parlano con arroganza.

Eccoli, avanzano, mi circondano, \*

puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, \*

a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; \*

con la tua spada scampami dagli empi,

con la tua mano, Signore, dal regno dei morti \*

che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †

se ne sazino anche i figli \*

e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, \*

al risveglio mi sazierò della tua presenza.

Gloria.

**Ant. 3** Per la tua giustizia, Signore, \* contemplerò il tuo volto.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Rm 8,22-23**

Fratelli, tutta la creazione geme e soffre fino a oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l’adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Esultino e gioiscano in te, Signore.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

Dicano sempre: il Signore è grande.

Quanti ti cercano.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

**ORAZIONE**

Rinnova e accresci, o Dio, la fede della Chiesa, cui è stato donato dal tuo Spirito il vangelo della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ez 18,31-32**

Liberatevi da tutte le iniquità commesse e formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo. Perché volete morire, o Israeliti? Io non godo della morte di chi muore. Parola del Signore Dio. Convertitevi e vivrete.

Il mio cuore sia integro, o Dio.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

**ORAZIONE**

Dio onnipotente, che ci hai visti dispersi e ci hai radunati nell’unità della Chiesa, vivo corpo di Cristo, non ci abbandoni il tuo amore di padre, ma ci aiuti a restare nel mondo testimoni fedeli del tuo Verbo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 13,12-14**

Fratelli, Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città. Usciamo dunque verso di lui fuori dell’accampamento, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile ma andiamo in cerca di quella futura.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto: «Ecco io vengo».

Per fare, o Dio, la tua volontà

Ecco io vengo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto: «Ecco io vengo».

**ORAZIONE**

Tu che dall’alto della croce attiri gli uomini tutti, tocca e commuovi i cuori con la grazia del tuo sacrificio; così custodiremo senza compromessi la parola che salva e vivremo per sempre nella piena comunione con te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**MARTIRIO**

**DI S. GIOVANNI BATTISTA**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Preparerò per il mio Consacrato

una strada di luce:

resteranno abbagliati i suoi nemici.

Splenderà su di lui

la corona regale.

Ricordati di Davide, Signore,

di tutte le sue prove.

Splenderà su di lui

la corona regale.

Preparerò per il mio Consacrato

una strada di luce:

resteranno abbagliati i suoi nemici.

Splenderà su di lui

la corona regale.

**INNO**

O nobile progenie

d’ispirati profeti,

già dal materno grembo

del Salvatore la nascita annunci!

Te, chiuso ancora nel ventre, allieta

la voce della Vergine:

delle due madri suona nei secoli

il santo vaticinio.

Di te la Sapienza proclama:

“È minore degli angeli,

ma tra i profeti è il più grande Giovanni,

che preparò alla mia venuta i cuori”.

Né le regali lusinghe

né le minacce di morte lo piegano:

aperta è la denuncia della colpa,

la verità non si tace.

Lasciva danza nel convito provoca

l’inebriato tiranno

e la festiva mensa contamina

di sangue intemerato.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo ti adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Ant.** Strappa dal carcere la mia vita, \* perché io renda grazie al tuo nome.

**Salmo 141**

Con la mia voce al Signore grido aiuto, \*

con la mia voce supplico il Signore;

davanti a lui effondo il mio lamento, \*

al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, \*

tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino \*

mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: \*

nessuno mi riconosce.

Non c’è per me via di scampo, \*

nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †

dico: Sei tu il mio rifugio, \*

sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: \*

ho toccato il fondo dell’angoscia.

Salvami dai miei persecutori \*

perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, \*

perché io renda grazie al tuo nome:

i giusti mi faranno corona \*

quando mi concederai la tua grazia.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Strappa dal carcere la mia vita, \* perché io renda grazie al tuo nome.

**PRIMA ORAZIONE**

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Alla giovane danzatrice la madre comandò: \* «Non chiedere se non la testa di Giovanni».

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Alla giovane danzatrice la madre comandò: \* «Non chiedere se non la testa di Giovanni».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo hai dato come precursore, nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista, concedi anche a noi di impegnarci generosamente nella testimonianza del tuo vangelo, come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Signore, senza arrossire

ho parlato davanti ai potenti.

Mia gioia sono stati i tuoi precetti,

e li ho intensamente amati.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Signore, senza arrossire

ho parlato davanti ai potenti.

Mia gioia sono stati i tuoi precetti,

e li ho intensamente amati.

**Orazione**

Donaci, Dio onnipotente, di seguire senza incertezze la via della giustizia, indicata dalla voce chiara e forte di san Giovanni Battista.

**INTERCESSIONI**

Glorifichiamo Dio Padre, che ha scelto Giovanni Battista come suo messaggero, per annunziare agli uomini il regno di Cristo. Nel ricordo del martirio del grande Precursore chiediamo a Dio il dono della conversione:

*Signore, guida i nostri passi sulla via della pace.*

Hai chiamato Giovanni dal grembo di sua madre a preparare le vie del tuo Figlio;

* fa’ che ci disponiamo alla sequela di Cristo, con la stessa dedizione di colui che lo ha preceduto.

Hai dato a Giovanni il privilegio di additare come presente a Israele il Cristo, Agnello di Dio;

* fa’ che la tua Chiesa lo proponga in modo efficace al nostro tempo.

Hai voluto che il tuo profeta diminuisse, mentre cresceva il Cristo, tuo Figlio;

* insegnaci ad anteporre al successo personale il servizio della verità.

Del tuo martire Giovanni Battista hai fatto il profeta franco e coraggioso della giustizia e della verità;

* rendici testimoni leali e fermi della legge di Cristo.

Ricordati, Signore, di tutti coloro che hanno lasciato questo mondo;

* prendili con te nella dimora della luce e della pace.

Portiamo a compimento la preghiera vespertina pregando come Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella notturna tenebra

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-6**

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato,

mai sarò deluso; \*

per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l’orecchio, \*

vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

**Salmo 129**

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: \*

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*

l’anima mia spera nella sua parola.

L’anima mia attende il Signore \*

più che le sentinelle l’aurora.

Israele attenda il Signore, \*

perché presso il Signore è la misericordia

grande è presso di lui la redenzione. \*

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?

**LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32**

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

Il Signore protegge gli umili.

Il Signore ti ha beneficato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

**ORAZIONE**

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l’incessante alternanza dei tempi ci porta un’altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostro riposo. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.